



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04-05-2009 (punto N. 22)

Delibera

N.352

del 04-05-2009

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Marco Masi

Estensore: Silvia Vivoli

Oggetto:

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Direzione Regionale INAIL Toscana per la promozione della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti.

Presenti:

ANNA RITA BRAMERINI
ENRICO ROSSI
GIUSEPPE BERTOLUCCI
PAOLO COCCHI

RICCARDO CONTI
GIANFRANCO SIMONCINI
EUGENIO BARONTI

FEDERICO GELLI
MASSIMO TOSCHI
MARCO BETTI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI
GIANNI SALVADORI

AMBROGIO BRENNIA

AGOSTINO FRAGAI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema Protocollo d'Intesa

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, che regolamenta la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Legge 123 del 3 agosto 2007, legge delega al Governo “per il riassetto e la riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che dà attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

Visto l'art. n.8 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che istituisce il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) al fine di fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia dell'attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, relativamente ai lavoratori iscritti e non iscritti agli enti assicurativi pubblici, e per indirizzare le attività di vigilanza, attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate;

Visto l'art. n.81 lettera AA del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede che vi sia un monitoraggio in capo ad INAIL dei dati relativi agli RLS, RLST e RLS di Sito Produttivo;

Visto il “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”, recepito con il DPCM 17 Dicembre 2007 e pubblicato in G.U. n. 3 del 4 gennaio 2008, che individua gli obiettivi strategici del SSN per il consolidamento e lo sviluppo dell'attuale sistema nonché le tematiche di particolare rilevanza per il Servizio sanitario nazionale;

Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22/01/2008, n. 37, Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della Legge n. 248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

Vista la Legge 5 marzo 1990, n.46, Norme per la sicurezza degli impianti;

Visto il Patto per la Sicurezza e la Regolarità del Lavoro in Toscana approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 27.12.2007;

Vista la D.G.R.T. n. 140 del 25 febbraio 2008: “ Interventi ed iniziative per il miglioramento del Pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie toscane: approvazione “ in seguito alla quale, sulla base dei vari debiti informativi vantati dalla Regione Toscana nei confronti dei presidi di Pronto Soccorso toscani, è stato predisposto un unico tracciato record da utilizzare da parte di tutti i presidi di pronto soccorso;

Vista la LR 27 ottobre 2008 n. 57 (Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro) ed il relativo Regolamento attuativo promulgato con DPGR n.5/R del 19 febbraio 2009 con i quali si prevede una collaborazione tra Aziende USL e INAIL per la identificazione dei casi che hanno i requisiti per fruire dell'indennizzo previsto e che rimanda a tal fine (Art. 6 commi 2 e 3 LR 57/08) ad un eventuale protocollo d'intesa da sottoscrivere;

Visto l'art.2, lettera a) della Convenzione siglata in data 31/05/2004 tra Regione Toscana e la Direzione regionale INAIL Toscana e Dipartimenti di Firenze, Lucca e Livorno dell'ISPESL il cui schema era stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2004 n. 466, con cui era stata prevista l'istituzione di un Osservatorio Regionale Infortuni.

Visti i Decreti Dirigenziali 4059/2006, 6709/2006 e 6400/2006 in materia di Rete Regionale RLS;

Visto il DD 5376/2007 che ha modificato la composizione e ridefinito le attività del gruppo di lavoro regionale "Sistema di sorveglianza infortuni mortali e gravi" precedentemente istituito con DD 974/2004,

Vista la Legge regionale 4 febbraio 2005, n. 24, Norme per la promozione della salute e della sicurezza negli ambiti domestici.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 2 agosto 2007, n. 120 che delega l'Assessore Enrico Rossi come Presidente del Comitato regionale di coordinamento in materia di sicurezza e salute sul previsto dall'art.7 del D.L.vo 81/2008;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 53 del 16 luglio 2008 con la quale si approva il Piano Sanitario Regionale per gli anni 2008-2010;

Vista la necessità di accrescere i livelli di integrazione del patrimonio informativo in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro per attuare sinergici ed efficaci interventi ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili anche avvalendosi di sistemi informatizzati;

Rilevato che per la piena attuazione del complesso quadro normativo vigente nonché una efficace trattazione delle tematiche afferenti la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro non possono prescindere da una continua integrazione degli apporti informativi provenienti da INAIL e Sistema Sanitario Toscano attraverso la Regione Toscana;

Considerato che occorre promuovere interventi di prevenzione e sostegno alle imprese ed ai lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più deboli, superando le differenze di genere e di etnia;

Considerato che per le pubbliche amministrazioni in questo particolare periodo di difficoltà strutturali il razionale utilizzo delle risorse diventa un elemento imprescindibile di buon funzionamento e di buona gestione e che l'informatizzazione dei processi rappresenta uno strumento volto non solo a rendere più tempestive le varie azioni messe in campo ma anche ad aumentare sia l'efficienza che l'efficacia degli interventi stessi, il tutto anche alla luce di una maggiore economicità;

Considerato che occorre promuovere rapporti sinergici tra gli Enti che, ciascuno per le proprie competenze, si occupano del tema della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro;

Ritenuto opportuno promuovere la salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti volti a :

- diffondere la cultura della sicurezza, anche attraverso iniziative di comunicazione, informazione e formazione;

- incrementare “buone pratiche”, volte al miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia della Pubblica Amministrazione, anche in una logica di semplificazione;
- rafforzare lo scambio di flussi informativi sugli infortuni mortali, utili per la definizione dei profili di rischio e per l’attuazione della LR 57/2008 “fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro”;
- sviluppare e diffondere soluzioni tecnologiche avanzate finalizzate a risolvere specifiche situazioni di rischio;
- sostenere i lavoratori e le imprese, con particolare riferimento alle microimprese;
- potenziare l’integrazione di banche dati e flussi informativi attraverso l’istituzione di un flusso periodico afferente gli infortuni denunciati con cadenza trimestrale (Osservatorio regionale congiunto – INAIL –RT) e gli elenchi degli RLS ed RLST di cui INAIL e Regione Toscana hanno notizia
- diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole e nelle università;
- attuare iniziative di prevenzione in ambito domestico;

Visto lo schema del “Protocollo d’Intesa per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti tra la Regione Toscana e la Direzione Regionale INAIL Toscana” di cui all’allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che dall’approvazione di tale documento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e la Direzione Regionale Toscana INAIL finalizzato a promuovere la salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti;
2. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato a sottoscrivere il suddetto protocollo d’intesa;
3. di dare mandato al dirigente responsabile del settore competente di redigere gli atti necessari per l’attuazione del protocollo d’intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 comma 1 della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SV/sv

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
MARCO MASI

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI

REGIONE
TOSCANA



INAIL

SCHEMA

PROTOCOLLO D'INTESA

**Per la promozione della salute e sicurezza negli ambienti di vita
e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti**

tra

la Regione Toscana

e

la Direzione Regionale INAIL Toscana

La Regione Toscana

e

la Direzione Regionale INAIL Toscana

convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 da' attuazione all'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che il diritto alla salute e alla sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori sui luoghi di lavoro costituisce un impegno di natura prioritaria di tutte le Istituzioni, delle Parti sociali e , in genere, di tutta la società civile della Toscana e richiede pertanto la realizzazione di azioni organiche e congiunte, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità;
- che occorre accrescere i livelli di informazione in materia di salute e sicurezza e la cultura e la pratica della salute e sicurezza delle imprese e dei lavoratori, per elevare in modo strutturale e permanente i livelli culturali e di percezione del rischio in ambiente lavorativo;

RICHIAMATO

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, che regola la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il D.lgs 9 aprile 2008, n.81 che prevede all'art. 8 l'istituzione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP).... (descrivere meglio i punti di nostro interesse per il presente protocollo soprattutto in relazione al progetto PPSS e all'Osservatorio Regionale Congiunto);
- il D.lgs 9 aprile 2008, n.81 che prevede all'art 18 lettera AA che vi sia un monitoraggio in capo ad INAIL dei dati relativi agli RLS, RLST e RLS di Sito Produttivo;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22/01/2008, n. 37, Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della Legge n. 248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- la Legge 5 marzo 1990, n.46, Norme per la sicurezza degli impianti;
- il Patto per la Tutela della Salute e la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro recepito con il DPCM 17 dicembre 2007;
- il Patto per la Sicurezza e la Regolarità del Lavoro in Toscana approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 27.12.2007;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 2 agosto 2007, n. 120, che delega l'Assessore Enrico Rossi come Presidente del Comitato regionale di coordinamento in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsto dall'art.7 del D.L.vo 81/2008;

- la D. G.R.T. n. 140 del 25-02-2008: “ Interventi ed iniziative per il miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie toscane: approvazione “ in seguito alla quale, sulla base dei vari debiti informativi vantati dalla Regione Toscana nei confronti dei presidi di Pronto Soccorso toscani, è stato predisposto un unico tracciato record da utilizzare da parte di tutti i presidi di pronto soccorso;
- la LR 27 ottobre 2008 n.57 (Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro) ed il relativo Regolamento attuativo promulgato con DPGR n.5/R del 19 febbraio 2009 con i quali si prevede una collaborazione tra Aziende USL e INAIL per la identificazione dei casi che hanno i requisiti per fruire dell’indennizzo previsto e che rimanda a tal fine (Art. 6 commi 2 e 3 LR 57/08) ad un eventuale protocollo d’intesa da sottoscrivere;
- l’art.2, lettera a) della Convenzione siglata in data 31/05/2004 tra Regione Toscana e la Direzione regionale INAIL Toscana e Dipartimenti di Firenze, Lucca e Livorno dell’ISPESL il cui schema era stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2004 n. 466, con cui era stata prevista l’istituzione di un Osservatorio Regionale Infortuni;
- i Decreti Dirigenziali 4059/2006, 6709/2006 e 6400/2006 in materia di Rete Regionale RLS
- Il DD 5376/2007 che ha modificato la composizione e ridefinito le attività del gruppo di lavoro regionale “Sistema di sorveglianza infortuni mortali e gravi” precedentemente istituito con DD 974/2004

- Legge regionale 4 febbraio 2005, n. 24, Norme per la promozione della salute e della sicurezza negli ambiti domestici.

CONSIDERATO

- che occorre promuovere interventi di prevenzione e sostegno alle imprese ed ai lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più deboli, superando le differenze di genere e di etnia;
- che per le pubbliche amministrazioni in questo particolare periodo di difficoltà strutturali il razionale utilizzo delle risorse diventa un elemento imprescindibile di buon funzionamento e di buona gestione e che l'informatizzazione dei processi rappresenta uno strumento volto non solo a rendere più tempestive le varie azioni messe in campo ma anche ad aumentare sia l'efficienza che l'efficacia degli interventi stessi, il tutto anche alla luce di una maggiore economicità;
- che occorre promuovere rapporti sinergici tra gli Enti che, ciascuno per le proprie competenze, si occupano del tema della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro;

CONVENGONO

di promuovere la salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti volti a :

1. diffondere la cultura della sicurezza, anche attraverso iniziative di comunicazione, informazione e formazione;
2. incrementare "buone pratiche", volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della Pubblica Amministrazione, anche in una logica di semplificazione;

3. rafforzare lo scambio di flussi informativi sugli infortuni mortali, utili per la definizione dei profili di rischio e per l'attuazione della LR 57/2008 "fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro";
4. sviluppare e diffondere soluzioni tecnologiche avanzate finalizzate a risolvere specifiche situazioni di rischio;
5. sostenere i lavoratori e le imprese, con particolare riferimento alle microimprese;
6. potenziare l'integrazione di banche dati e flussi informativi attraverso l'istituzione di un flusso periodico afferente gli infortuni denunciati con cadenza trimestrale (Osservatorio regionale congiunto – INAIL –RT) e gli elenchi degli RLS ed RLST di cui INAIL e Regione Toscana hanno notizia
7. diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole e nelle università;
8. attuare iniziative di prevenzione in ambito domestico;

Le peculiari attività da realizzare nell'ambito delle linee generali dettate dal presente protocollo verranno individuati con appositi atti da sottoporre all'approvazione degli Organi Competenti, in correlazione alle disponibilità di bilancio esistenti.

Il presente Protocollo d'Intesa avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà durata triennale e rinnovabile tacitamente, fatto salvo la possibilità di modifica in qualsiasi momento, d'intesa tra i firmatari.

Enti firmatari:

Regione Toscana, rappresentata dal Dott. Enrico Rossi, nella sua qualità di Assessore al Diritto alla Salute;

e

INAIL Direzione Regionale Toscana, nella persona del Dott . Aniello Spina, nella sua qualità di Direttore Regionale di INAIL Toscana